

Sicurezza negli smart contract cross-chain: sfide e possibili soluzioni

Seminario del corso di Linguaggi, Interpreti e Compilatori (a.a. 2024/25)

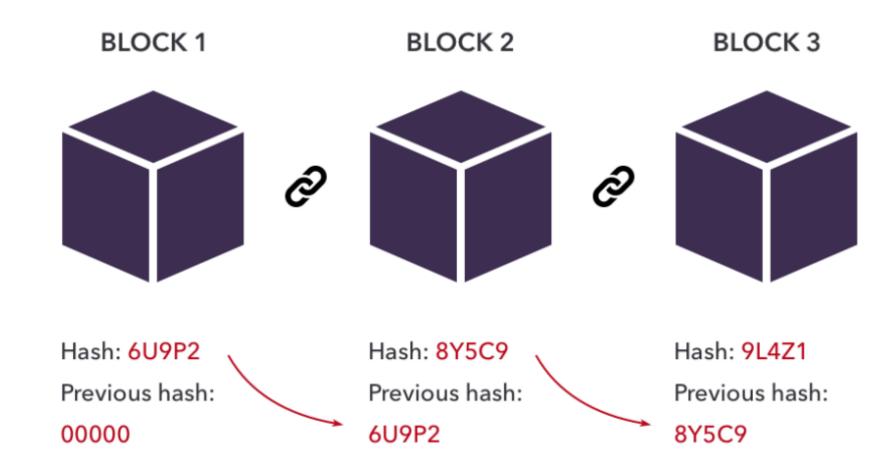
Merenda Saverio Mattia

Obiettivi del seminario

- · Capire il funzionamento della tecnologia blockchain
- Esplorare le vulnerabilità cross-chain
- · Scoprire come l'analisi statica può migliorare la sicurezza

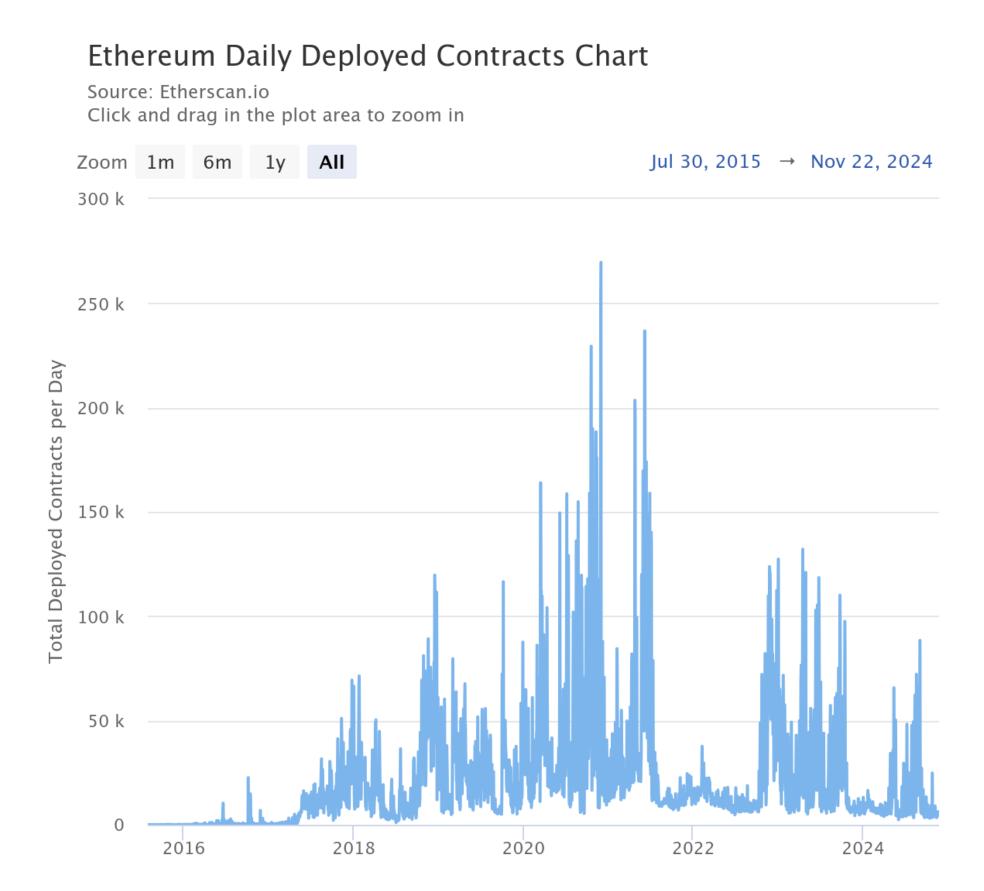
Introduzione alla blockchain

- Registro digitale decentralizzato
- Trasparente e immutabile
- Esempi reali:
 - Bitcoin e le transazioni monetarie
 - Ethereum e gli smart contract ²



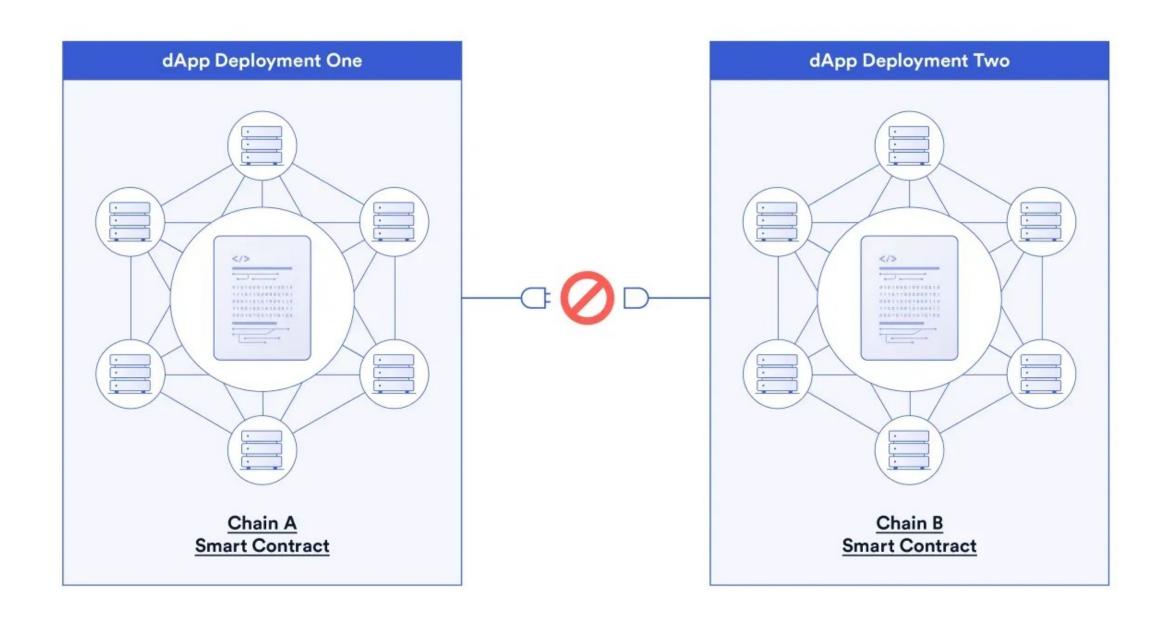
Che cosa sono gli smart contract?

- Programmi memorizzati su blockchain
- Esecuzione automatica quando vengono soddisfatte determinate condizioni
- Immutabilità e trasparenza



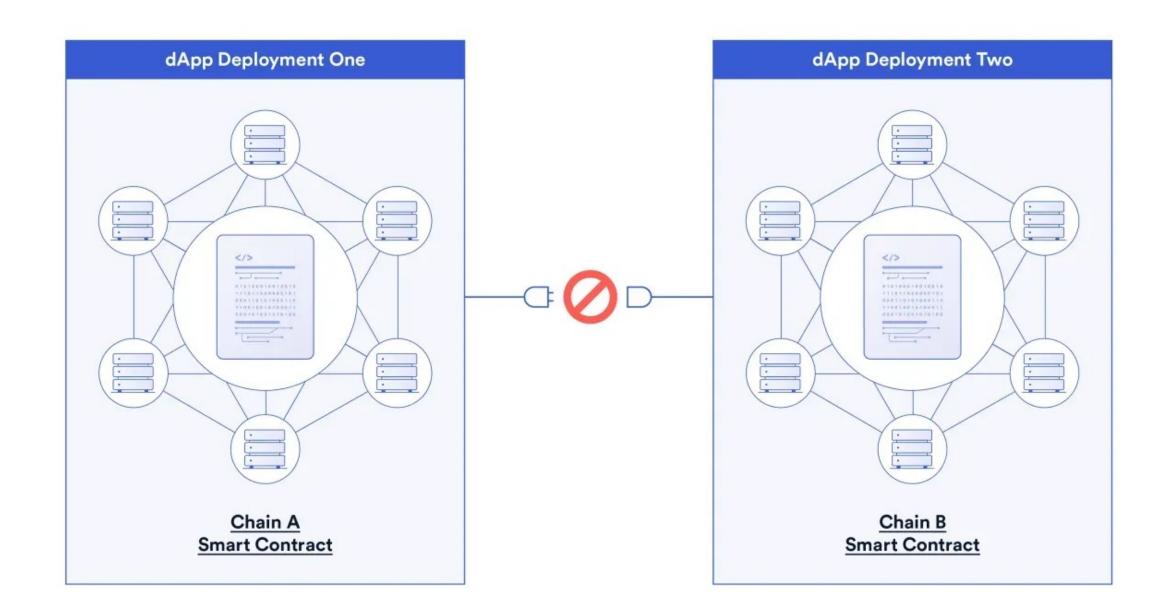
Sfida dell'interoperabilità

• Le blockchain non possono interagire direttamente



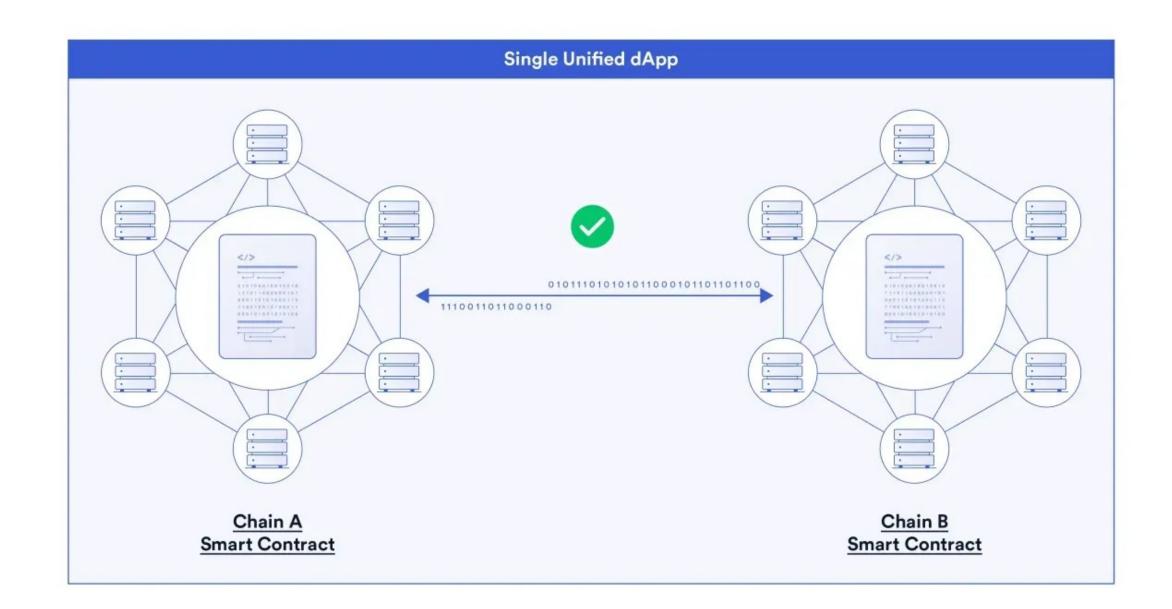
Sfida dell'interoperabilità

- Le blockchain non possono interagire direttamente
- Soluzione: smart contract cross-chain (bridge)



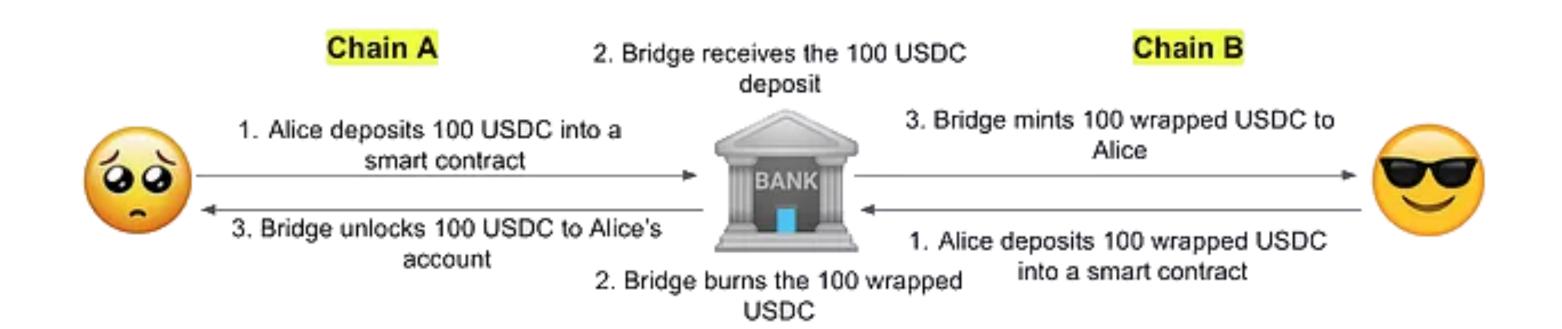
Sfida dell'interoperabilità

- Le blockchain non possono interagire direttamente
- Soluzione: smart contract cross-chain (bridge)



Funzionamento dei bridge

- Source chain: blocca l'asset
- Relayer: comunica l'operazione
- Destination chain: crea una copia dell'asset



Superfici di attacco dei bridge

Lato server

- Front-end phishing
- Mishandling events

Lato smart contract

- Problematic mint & fake burn
- Prelievo ripetuto
- Vulnerabilità nel codice

Vulnerabilità nel codice

Problemi logici

• Variabile inizializzata in un modo errato

Reentrancy attack

```
contract ReentrantContract {
  mapping (address => uint) private balances;

function withdraw (uint amount) public {
  require(amount <= balances [msg.sender]);

  if(msg.sender.call.value(amount)())
    balances [msg.sender] -= amount;
}
}</pre>
```

```
contract MaliciousContract {
   ReentrantContract reentrantContract;

function attack() public {
   reentrantContract.withdraw(100);
}

function () public {
   reentrantContract.withdraw(100);
}
```

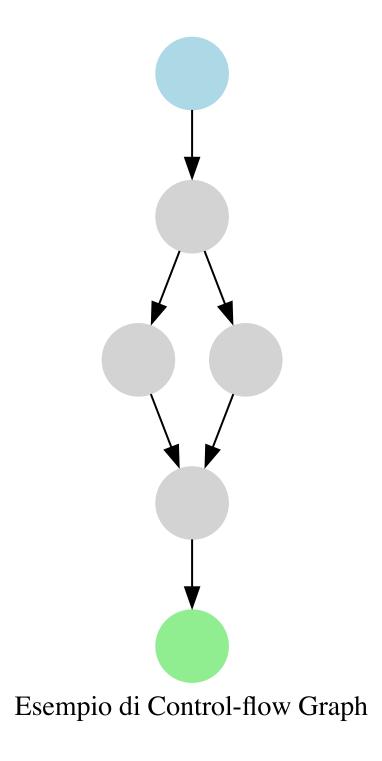
SmartAxe³: una prima soluzione

- Rileva vulnerabilità cross-chain
 - Controllo degli accessi incompleto
 - Inconsistenza semantica tra le chain
- Effettua un'analisi statica del bytecode degli smart contract

- I. Analisi del flusso di controllo
- 2. Rilevamento problemi di accesso
- 3. Allineamento semantico
- 4. Analisi delle tracce vulnerabili

Analisi del flusso di controllo

- 1. Viene utilizzato **SmartDagger** 4
- 2. **Costruzione del CFG** per i contratti della source e destination chain
 - I nodi rappresentano le istruzioni
 - Gli archi rappresentano l'execution flow



Rilevamento problemi di accesso

- 1. Estrazione dei vincoli di controllo degli accessi dal CFG
- Esempio: require, assert, if, ecc.
- 2. Analisi delle risorse coinvolte
 - Esempio: lettura/scrittura variabili di stato, metodi interni, chiamate esterne, ecc.
- 3. Utilizzate **tecniche probabilistiche** per inferire i legami tra risorse e controlli

Rilevamento problemi di accesso Tecniche probabilistiche

- I. Per ogni risorsa, vengono calcolati tutti i **percorsi raggiungibili** dal punto di ingresso del contratto
- 2. Per ogni percorso, viene effettuata un'associazione probabilistica basata sulla probabilità che un controllo di sicurezza protegga la risorsa Tab. I
 - Esempio: solo gli utenti autorizzati possano accedere alla risorsa, le operazioni sulla risorsa vengano eseguite in modo sicuro e corretto, ecc.

Rilevamento problemi di accesso

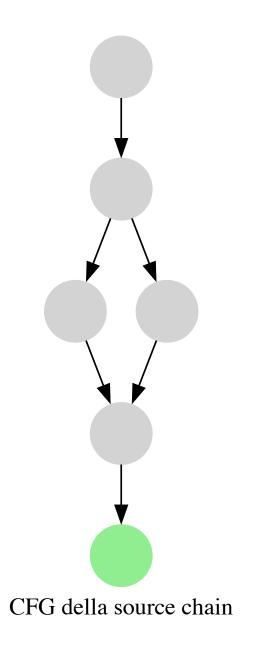
- 1. Estrazione dei vincoli di controllo degli accessi dal CFG
- Esempio: require, assert, if, ecc.
- 2. Analisi delle risorse coinvolte
 - Esempio: lettura/scrittura variabili di stato, metodi interni, chiamate esterne, ecc.
- 3. Utilizzate **tecniche probabilistiche** per inferire i legami tra risorse e controlli
- 4. Costruzione del Data-flow Graph (DFG)

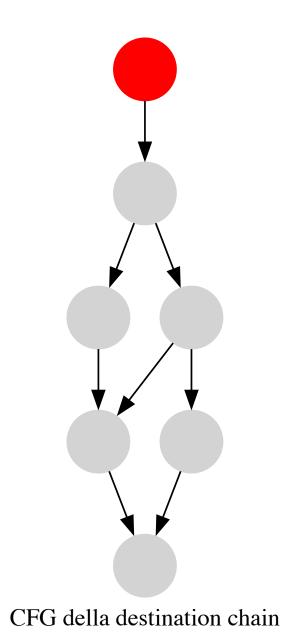
Allineamento semantico

- 1. Costruzione del cross-chain CFG (xCFG)
 - Identificati i punti di uscita della source chain e i punti di entrata della destination chain
 - Collegamento dei punti per creare un xCFG

Allineamento semantico

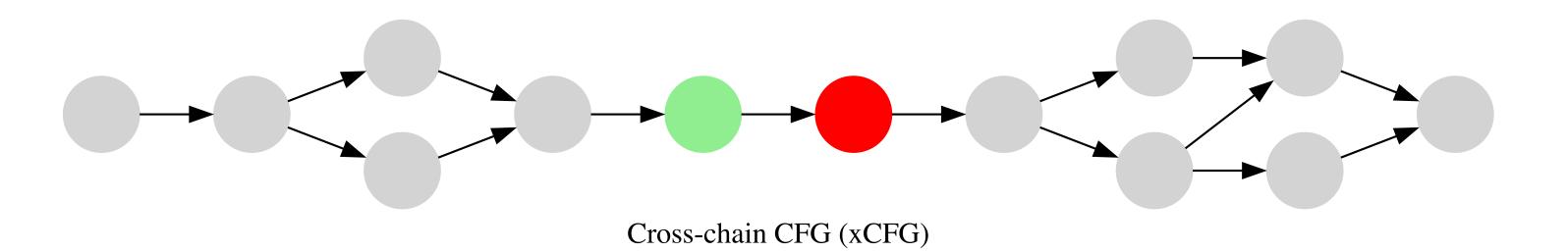
1. Costruzione del cross-chain CFG (xCFG)





Allineamento semantico

1. Costruzione del cross-chain CFG (xCFG)



Allineamento semantico

- 1. Costruzione del cross-chain CFG (xCFG)
 - Identificati i punti di uscita della source chain e i punti di entrata della destination chain
 - Collegamento dei punti per creare un xCFG
- 2. Costruzione del cross-chain DFG (xDFG)
- 3. Segnalazione di funzioni vulnerabili

Analisi delle tracce vulnerabili

- 1. Effettuata una taint analysis
- 2. *Tracciate le interazioni* tra funzioni vulnerabili e variabili di stato globali

Valutazione sperimentale di SmartAxe

- Effettuato **benchmark** su due dataset
 - 223 contratti con bug inseriti manualmente
 - 1703 contratti reali presi da Chainspot ⁵

Precision (P) =
$$\frac{|T_P|}{|T_P| + |F_P|} = 84.9\%$$

Recall (R) =
$$\frac{|T_P|}{|T_P| + |F_N|} = 89,7\%$$

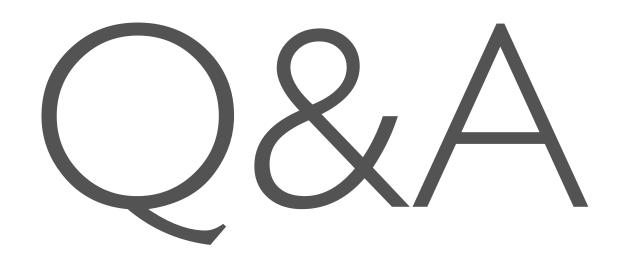
Conclusioni

Problemi

- Falsi positivi: limiti strutturali di SmartDagger
- Falsi negativi: mancanza di analisi on-chain (e,g,. accedere alle variabili di stato)

• Limiti

- Non sono supportate blockchain non EVM
- Utilizzato metodo probabilistico per l'allocazione delle risorse
- Il codice non è open source



Sicurezza negli smart contract cross-chain: sfide e possibili soluzioni

Seminario del corso di Linguaggi, Interpreti e Compilatori (a.a. 2024/25)

Merenda Saverio Mattia



Bibliografia

- 1. Bitcoin: https://www.bitcoinpaper.info/bitcoinpaper-html/
- 2. Ethereum: https://cryptodeep.ru/doc/paper.pdf
- 3. SmartAxe: https://dl.acm.org/doi/abs/10.1145/3643738
- 4. SmartDagger: https://dl.acm.org/doi/abs/10.1145/3533767.3534222
- 5. ChainSpot: https://chainspot.io/

Tabella

Pattern	Condition	Probabilistic assignment
P1	$ControlFlowDependency(c, \{r\})$	Association(c, p, r) = true(0.95)
P2	$ControlFlowDependency(c,R) \lor r \in R$	Association(c, p, r) = true(0.60)
P3	$SameBlock(r_1, r_2)$	Association $(c, p_1, r_2) \xrightarrow{0.60} Association(c, p_1, r_1)$
P4	$Semantic Correlation(r_1, r_2)$	Association $(c, p_2, r_2) \xrightarrow{0.70} Association(c, p_1, r_1)$
P5	$DataFlowDependency(r_1, r_2)$	Association $(c, p_2, r_2) \xrightarrow{0.80} Association(c, p_1, r_1)$